

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 1 OTTOBRE 2018

(proposta dalla G.C. 31 luglio 2018)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio e alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
ARTESIO Eleonora	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
AZZARÀ Barbara	GRIPPO Maria Grazia	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	IARIA Antonino	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IMBESI Serena	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	LAVOLTA Enzo	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LO RUSSO Stefano	SGANGA Valentina
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	SICARI Francesco
FASSINO Piero	MALANCA Roberto	TEVERE Carlotta
FERRERO Viviana	MENSIO Federico	TISI Elide
FOGLIETTA Chiara	MONTALBANO Deborah	TRESSO Francesco
FORNARI Antonio		

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 39 presenti, nonché gli Assessori e le Assessore:  
FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola -  
MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO  
Alberto - SCHELLINO Sonia.

Risultano assenti i Consiglieri: CHESSA Marco - LUBATTI Claudio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO N. 317 A SOPRAVVENUTE DISPOSIZIONI NORMATIVE SOVRAORDINATE. INTRODUZIONE DI PRECISAZIONI DI DETTAGLIO E DI NORME SPECIFICHE PER IL COMPENSORIO PESCARITO - AMBITO LAVAZZA.

Proposta dell'Assessore Unia, di concerto con il Vicesindaco Montanari.

La Città di Torino ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 6 marzo 2006 (mecc. 2005 10310/046), esecutiva dal 20 marzo 2006, e s.m.i., il "Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino", volto a disciplinare gli interventi sul patrimonio verde di proprietà pubblica e privata e fissare norme relative alle modalità d'impianto, manutenzione e difesa di parchi, aree verdi, alberate e singoli esemplari onde garantire la protezione ed una razionale gestione degli spazi naturali della città.

Tale Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale in data 16 novembre 2009 (mecc. 2009 03017/046) esecutiva dal 30 novembre 2009 e 12 maggio 2014 (mecc. 2014 00215/002) esecutiva dal 26 maggio 2014.

Il 20 dicembre 2010 è stato sottoscritto tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ed i Comuni di Torino, Settimo Torinese, San Mauro Torinese e Borgaro Torinese, un Protocollo d'intesa per la riqualificazione del Quadrante nord-est dell'area metropolitana torinese, con l'obiettivo di pervenire alla predisposizione di un Piano di Struttura che metta a coerenza, in un unico sistema territoriale, le previsioni urbanistiche in essere e le nuove ipotesi di sviluppo promosse dalle singole Amministrazioni.

L'area del Pescarito, compresa tra strada Settimo, via P.L. Nervi, via Regio Parco, via S. Cristina, strada S. Giorgio e la SR11 nei comuni di Torino, di Settimo Torinese e di San Mauro Torinese, è ritenuta un'area strategica di rilievo metropolitano, per la sua dimensione, per il numero delle aziende insediate e per la sua collocazione geografica che occupa una superficie territoriale di quasi due milioni di metri quadrati ospitando attività produttive, direzionali, commerciali e attività per la logistica.

A seguito dell'adozione da parte del Consiglio Comunale della variante al vigente P.R.G. n. 310, relativa al solo comprensorio industriale "Pescarito-ambito Lavazza" (deliberazione del Consiglio Comunale del 7 aprile 2016 - mecc. 2016 00180/009), si rende necessario recepire, nel corpo del Regolamento stesso, una specifica integrazione ad una norma esistente, necessaria per dare corso al provvedimento finale e, quindi, alla successiva attuazione.

Infatti la variante parziale oggetto della deliberazione summenzionata (deliberazione del Consiglio Comunale del 7 aprile 2016 - mecc. 2016 00180/009) è volta a definire nuove norme di attuazione per l'ambito Lavazza al fine di renderle omogenee nei tre comuni interessati (Torino, Settimo Torinese e San Mauro Torinese) in quanto l'impianto urbanistico dell'area produttiva interessata (Pescarito) è regolata dai tre diversi Piani Regolatori.

L'armonizzazione delle norme ha comportato la necessità per l'ambito Lavazza di inserire alcuni adeguamenti alle N.U.E.A. ed ai Regolamenti Comunali: Edilizio, del Verde Pubblico e Privato nonché al Regolamento in materia di disciplina del Contributo di Costruzione, senza modificare l'attuale destinazione urbanistica.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 12 giugno 2017 (mecc. 2017 01887/020), esecutiva dal 26 giugno 2017, sono state approvate alcune modifiche al Regolamento Edilizio

a seguito dell'adozione della variante summenzionata.

In particolare, con tale deliberazione è stato introdotto il nuovo articolo 70 bis - "Prescrizioni specifiche per il comprensorio industriale "Pescarito-ambito Lavazza"" che prevede quanto segue:

"1. Ai fini dell'attuazione della variante parziale al PRG n. 310 relativa al comprensorio industriale "Pescarito-ambito Lavazza" si applicano, con riferimento ai parametri di cui agli articoli 17, 18, 30, 39 bis e 49, le prescrizioni specifiche di cui all'elaborato i) della variante medesima "Norme specifiche per il comprensorio industriale "Pescarito-ambito Lavazza" relative alle NUEA del PRG vigente, al Regolamento edilizio, al Regolamento comunale in materia di contributo di costruzione e al Regolamento del verde pubblico e privato del Comune di Torino".".

Per quanto concerne il Regolamento del Verde Pubblico e Privato (n. 317), è necessario approvare un'integrazione prevedendo l'aggiunta di un nuovo comma successivo all'esistente articolo 21 comma 11 che attualmente stabilisce quanto segue: "In ogni intervento edilizio che comporti significativa variazione volumetrica (cioè ristrutturazione con riplasmazione, sostituzione edilizia, completamento e nuovo impianto), è fatto obbligo di destinare alla sistemazione a verde in piena terra, con alberi di medio o alto fusto, una porzione non inferiore al 20% del terreno libero da costruzioni emergenti oltre a metri 1,50. Qualora tale percentuale non possa essere raggiunta per fondate e comprovate motivazioni, ferma restando una quota minima inderogabile pari al 10%, si dovranno adottare soluzioni compensative consistenti nella realizzazione di facciate verdi o di maggiori superfici di verde pensile oltre le quantità minime stabilite dalle norme di P.R.G., o consistenti in interventi sullo spazio pubblico concordati con gli Uffici Comunali competenti. Le superfici compensative dovranno essere almeno pari al doppio delle superfici in piena terra non realizzate".

L'integrazione, come dettagliatamente riportato nella parte dispositiva della presente deliberazione, riguarda il sottoelencato titolo e articolo:

Titolo I - Manutenzione e salvaguardia delle aree verdi e, in particolare l'articolo 21.

Si dà atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 43 del Regolamento del Decentramento, tale proposta di deliberazione, ravvisandosi carenza diretta di interesse circoscrizionale, non viene trasmessa alle Circoscrizioni per l'acquisizione del parere.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi nella parte narrativa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare la seguente modifica al Regolamento del Verde Pubblico e Privato relativa all'articolo 21 "Lavori colturali di manutenzione ordinaria e straordinaria":
  - inserendo il seguente nuovo comma: "11 bis. Ai fini dell'attuazione della variante parziale al P.R.G.C. n. 310 relativa al comprensorio industriale "Pescarito-ambito Lavazza" si applicano, con riferimento a quanto prescritto dal comma 11 dell'articolo 21, le prescrizioni specifiche di cui all'articolo 14 comma 11 delle NUEA: "Norme specifiche per il comprensorio industriale Pescarito-ambito Lavazza relative alle NUEA del P.R.G. vigente, al Regolamento edilizio, al Regolamento comunale in materia di contributo di costruzione e al Regolamento del verde pubblico e privato del Comune di Torino della variante medesima".";
- 2) di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 43 del Regolamento del Decentramento, tale proposta di deliberazione, ravvisandosi carenza diretta di interesse circoscrizionale, non viene trasmessa alle Circoscrizioni per l'acquisizione del parere;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico di cui alla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, come risulta dal documento allegato (all. 1 - n.            ). Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE,  
FONDI EUROPEI, ENERGIA,  
VERDE ED ILLUMINAZIONE  
F.to Unia

IL VICESINDACO  
F.to Montanari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE AREA VERDE  
F.to Palermo

LA DIRIGENTE AREA URBANISTICA  
E QUALITÀ DEGLI SPAZI URBANI  
F.to Gilardi

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Fassino Piero, Foglietta Chiara, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo

PRESENTI 31

VOTANTI 28

ASTENUTI 3:

Morano Alberto, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto

FAVOREVOLI 28:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Fassino Piero, Foglietta Chiara, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo

PRESENTI 31

VOTANTI 28

ASTENUTI 3:

Morano Alberto, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto

FAVOREVOLI 28:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

---

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:  
allegato 1.

---

In originale firmato:

IL SEGRETARIO  
Penasso

IL PRESIDENTE  
Versaci

---